



# Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

## VERBALE COMITATO TECNICO PERMANENTE DEL 24 MAGGIO 2007

In data 24 maggio 2007 alle ore 10, presso la Direzione Centrale per i Servizi Demografici si è tenuta una riunione del Comitato Tecnico Permanente avente ad ordine del giorno l'omologazione delle apparecchiature per la commissione della Carta d'identità elettronica, già testate presso il CNSD di questo Ministero.

Alla riunione presieduta dalla D.ssa Fico, Vice Prefetto Aggiunto, Responsabile del Servizio Carta d'identità, hanno partecipato:

- Il prof. Guido Marinelli dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata;
- Il Dott. De Maria Andrea e il Dott. Antonio Villani dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
- Il Dott. Tatasciore Gianfranco del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- L'ing. Salvatore Turano dell'ANCITEL.

Il Comitato decide preliminarmente di esaminare la documentazione inerente le prove di test effettuate presso il CNSD, relativamente alle seguenti apparecchiature:

- CKB 10.000
- DATACARD sp75

Con riferimento all'apparato DATACARD sp75 il Comitato acquisisce il documento di Test effettuato presso il Poligrafico con esito positivo e dichiara la predetta stampante qualificata.

Esaminati gli atti dichiara, inoltre, conforme alle caratteristiche tecniche attualmente in vigore in merito all'acquisizione di dati biometrici, l'apparecchiatura CKB 10.000.

Si ribadisce, inoltre, che le altre stampanti di cui è stata richiesta la certificazione dovranno essere sottoposte ad ulteriore prova di test presso il CNSD, prima dei test relativi alla qualità dei supporti stampati, test da effettuarsi presso il laboratorio del Poligrafico.

In merito al verbale della sottocommissione che ha effettuato i test sull'apparato CKB 10.000 si evidenzia che le caratteristiche aggiuntive ricordate nel verbale sono state dichiarate dal produttore e non qualificate dalla sottocommissione. L'omologazione si riferisce quindi alle caratteristiche standard richieste per la commissione CIE.

Si evidenzia, inoltre, che nel predetto verbale il riferimento ai successivi test presso il Poligrafico è un mero errore materiale: infatti tali test si effettuano sui supporti



# Ministero dell'Interno

## Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

stampati dalle stampanti e non sono quindi ovviamente previsti per gli apparati di acquisizione dati biometrici.

Il Dott. Turano segnala la necessità di aggiornare la tipologia di test, tenendo conto della continua evoluzione di tali apparati. In particolare vorrebbe che si potesse definire una valutazione che indichi anche le caratteristiche degli apparati omologati al fine di fornire parametri di funzionamento (quali velocità di stampa, numero di carte stampabili con ciascuna confezione di materiale di consumo, modalità d'uso dell'apparato) in grado di guidare i Comuni nella scelta degli apparati in funzione delle loro esigenze. In particolare ricorda che il costo reale non è dato solo dal costo di acquisto dell'apparato ma anche dall'incidenza del costo dei consumabili su ciascuna CIE prodotta.

I rappresentanti dell'IPZS concordano. Il prof. Marinelli precisa che si tratta di una questione delicata.

Tali parametri non possono diventare strumenti per stilare una graduatoria.

Essi devono, invece, essere funzionali alle esigenze dei Comuni nell'ambito della scelta e dell'utilizzo delle apparecchiature (grande, medio, piccolo numero di CIE da produrre giornalmente).

Si conviene che è necessario aggiornare i requisiti che vengono testati. A tal fine dovrà essere predisposto un documento condiviso, che sarà esaminato ed approvato nella prossima seduta del Comitato, da utilizzare per le prossime prove di test propedeutiche all'omologazione. Il Poligrafico verificherà se, per i prodotti di competenza, sono stati pubblicati nuovi standard o aggiornamenti agli standard e l'Università di Tor Vergata fornirà indicazioni in merito all'aggiornamento delle procedure adottate per verificare il soddisfacimento dei requisiti da parte degli apparati in test.

Tanto sopra in attesa della definizione delle eventuali nuove caratteristiche tecniche delle stampanti e degli apparati di acquisizione dei dati biometrici che dovranno definirsi a valle dell'approvazione delle nuove regole tecniche sulla CIE.

L'Amministrazione chiede ai presenti di iniziare i lavori di definizione dei due documenti.

La questione si connette alla necessità di studiare come sia possibile produrre nuovi supporti magnetici di durata superiore a quelli in uso.

Secondo i rappresentanti del Poligrafico, al momento, le tecnologie dei microchip e della crittografia non consentono una durata decennale della carta, tuttavia sono in corso analisi ed approfondimenti di natura tecnica presso l'Istituto.

I risultati saranno via via illustrati al Comitato, che rappresenta la sede naturale per la definizione delle nuove tecnologie, che verranno successivamente condivise con gli altri ministeri interessati al progetto.

Il dott. Turano, in proposito, afferma che il comitato potrebbe farsi promotore, presso la Comunità europea di un progetto che preveda l'evoluzione continua della carta di identità elettronica.



# *Ministero dell'Interno*

## Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

La dottoressa Fico, chiede che venga redatto un documento tecnico congiunto che potrebbe essere presentato al Comitato tecnico-scientifico permanente di prossima istituzione che, operando in continuità con l'attuale comitato, ne seguirà poi l'iter.

Si chiudono i lavori e si rinvia alla prossima seduta, da tenersi presumibilmente entro la metà del prossimo mese di giugno, nella quale si procederà alla omologazione degli ulteriori apparati che avranno completato l'iter di test e si esamineranno i documenti inerenti.

IL VERBALIZZANTE  
(Fico)